LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Indagine Censis, guida male la metà degli automobilisti

Italiani bocciati al volante e il pericolo è targato donna

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

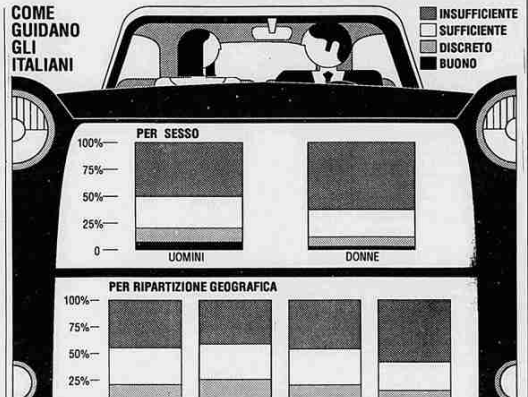
Gli italiani sanno guidare? Non molto stando ai risultati di una ricerca sulla sicurezza stradale condotta dall'Aci e dall'Alfa Romeo e presentata ieri al «Centro internazionale di guida sicura» presso l'autodromo di Varano de Melegari.

Le risposte dei 12.318 automobilisti intervistati, elaborate dal Censis e che saranno messe a disposizione della Motorizzazione civile per predisporre i nuovi questionari per la patente, parlano chiaro: se dovessero ripresentarsi agli esami di guida, 5779 automobilisti, quasi la metà dei partecipanti (46,9 per cento), rischierebbero la bocciatura e 4181 (33,9 per cento) sono risultati appena sufficienti. I bravissimi sono molto rari (34 pari allo 0,3 per cento), i bravi rappresentano il 5,1 per cento, i discreti il 13,8. «Si tratta di una conclusione poco confortante - ha detto Carlo Luna, direttore della rivista dell'Aci "L'Automobile" sulla quale è stata pubblicata l'inchiesta - che trova purtroppo riscontro nelle drammatiche cifre sugli incidenti stradali. Ogni anno avvengono in Italia quasi 300.000 incidenti automobilistici con oltre 6600 morti e 220.000 feriti e un costo sociale intorno ai 20.000 miliardi. Le cause principali sono: eccesso di velocità, guida distratta, mancata osservanza delle distanze di sicurezza».

Il comportamento del guidatore, quello della vettura, il corretto uso dei pneumatici e la conoscenza delle distanze sono stati i quattro gruppi di domande di cui il test era composto e le risposte, se esaminate per età, sesso, aree geografiche e anzianità di patente, presentano altre sorprese.

Quelle corrette sono sensibilmente più alte fra gli automobilisti con meno di 35 anni, mentre diminuiscono con il crescere dell'età. Dopo i 64 anni si arriva ad un massimo del 70 per cento di risposte sbagliate. Questo dato può sembrare in contraddizione con quello che vede i giovani maggiormente coinvolti in incidenti stradali, soprattutto nelle notti di fine settimana. In realtà - sostiene l'analisi - proprio la maggiore conoscenza tecnica dei giovani finisce spesso per dare loro una presunzione di superiorità che li porta ad ignorare le più elementari norme di sicurezza. Andrea De Adamich, ex pilota di Formula 1 e direttore del Centro, ha sostenuto infatti che «buona parte degli automobilisti non governa la propria auto perché non conosce le reazioni della vettura in determinate situazioni».

Ed ancora. Nelle risposte che riguardano sempre la sicurezza di guida, le donne se la cavano peggio degli uomini (64,4 per cento di insufficienza contro 45,6 per cento) e questo contrasta, ma solo in apparenza, con i dati delle compagnie di assicurazioni che vedono le donne meno coinvolte in incidenti stradali. Le statistiche in assoluto, alle volte, ingannano. Le donne, ad esempio, fanno meno chilometri degli uomini alla guida di una vettura e questo incide sui dati finali. Vediamo ora i principali punti della ricerca.



La posizione al volante della grande maggioranza dei guidatori (88,7 per cento) è corretta: «a distanza media, con le braccia semipiegate». Solo il 10,3 per cento guida «lontano dal volante con le braccia distese» e una minoranza decisamente pericolosa considera sicuro guidare «vicino al volante con i gomiti aderenti al corpo». Sul modo di tenere le mani sul volante il 36,2 per cento ha risposto bene, affermando che la posizione giusta è quella rappresentata dalle lancette dell'orologio quando segnano le 9 e un quarto, mentre la risposta più frequente (47,3 per cento) è stata quella delle 10 e 10.

Alta la percentuale di coloro che conoscono esattamente che cos'è il «sottosterzo» (86,5 per cento), ma non tutti sanno come e dove si frena per affrontare una curva lunga». Un preoccupante 8 per cento frena però «fino a metà curva» e pochi, fortunatamente, «frenano per tutta la durata della curva». La maggioranza invece opera correttamente, frena cioè prima della curva e lascia il pedale prima di entrare.

Sull'uso dei pneumatici l'ignoranza è molta. Solo il 51,8 per cento degli automobilisti intervistati sa che in caso di pressione insufficiente delle gomme la tenuta di strada peggiora, ma c'è un 12,9 per cento per il quale la tenuta di strada invece migliora, a prezzo di «un maggior consumo di carburante». Sulla pressione troppo alta, invece, c'è una pericolosa confusione: soltanto il 12,9 per cento risponde esattamente affermando che «c'è minor confort ma maggiore aderenza». Quasi il 50 per cento è invece convinto del contrario. E' confortante invece che quasi tutti gli automobisti (93,2 per cento) sappiano che il battistrada liscio è pericoloso. Ma non è marginale la quota dei convinti (6,7 per cento) che il pericolo sussista «solo in caso di asfalto bagnato». In caso poi di acquaplaning, il 75 per cento sa esattamente cosa fare, ossia togliere il piede dall'acceleratore e controllare lo sterzo. Gli altri sono assolutamente fuori strada e le risposte si sbizzarriscono fino ad arrivare alla sorprendente indecisione se «accendere gli anabbaglianti» o «disinserire l'aria condizionata».

Sugli spazi di frenata, infine, gli automobilisti italiani rispondono, per fortuna, per eccesso, in quanto non sono informati. Solo il 32,1 per cento sa che andando a 100 all'ora su strada asciutta sono necessari 50 metri per fermare la propria auto. Purtroppo, oltre un 10 per cento ritiene che possano bastare 30 metri, con le conseguenze che si possono immaginare, mentre tutti gli altri indicano una distanza superiore a quella effettivamente necessaria.

Renzo Villare

Codice stradale

Slitte e carri rischiano super multe

ROMA. Anche le «bottiglie», le slitte trainate da cavalli e i classici carretti a mano, non sfuggiranno ai rigori del nuovo Codice della Strada che prevede sanzioni da 50 a 200 mila lire per chi non è in regola con gli impianti frenanti e di illuminazione. Questi singolari mezzi di trasporto, come le automobili più moderne dotate di motori con centinaia di cavalli-potenza, per circolare dovranno dotarsi di accorgimenti tali che ne aumentino la sicurezza. Parlando dei veicoli a trazione animale l'art. 49 del Codice della Strada spiega che sono dei veicoli trainati da uno o più animali e si distinguono in: mezzi per il trasporto di persone, di cose o per uso esclusivo delle aziende agricole. I veicoli a trazione animale muniti invece di pattini sono denominati «slitte».

Abituati come siamo a pensare alle auto con sofisticati «optional», qualche volta si dimentica l'esistenza di mezzi di trasporto che ancora oggi si servono del «nobile quadrupede». Nell'errore non è però caduto l'estensore dell'atteso Codice, il quale non trascura i veicoli a trazione animale, ma non dimentica neanche quelli trainati o spinti a forza di braccia. Infatti, nell'articolo 48, dove si parla dei mezzi che per muoversi hanno bisogno delle braccia dell'uomo, si legge che «veicoli» sono quelli: spinti o trainati dall'uomo a piedi; azionati esclusivamente dalla forza muscolare dello stesso conducente. Gli esperti che hanno redatto lo schema della nuova legge nell'articolo 64 indicano a quali requisiti devono rispondere questi mezzi di trasporto. I sistemi frenanti in particolare devono essere muniti - è spiegato - di un dispositivo di bloccaggio efficace e in grado di poter essere facilmente manovrato in ogni occasione. Su questo punto non si trascurano neppure i divieti, i quali, riferendosi sempre al sistema frenante, indicano che per essere efficace non deve agire direttamente sul mano stradale. Per le violazioni a questo articolo le multe vanno da 50 a 200 mila lire.

Riguardo ai dispositivi di segnalazione visiva (art. 152), dovranno essere provvisti di due fanali anteriori che emettano luce bianca e due posteriori con luce rossa. Anche in questo caso è prevista una sanzione amministrativa da 50 a 200 mila lire. [Agi]

L'allarme dell'Onu

Buco dell'ozono ogni anno 300 mila tumori

ROMA. Per la prima volta le Nazioni Unite hanno quantizzato il costo in salute umana del buco dell'ozono. Lo rivela Greenpeace, diffondendo i dati del rapporto 1991 dell'Unep, il programma ambiente Onu. La ricerca quantifica l'incremento degli effetti negativi delle radiazioni ultraviolette sul sistema immunitario: saranno 300 mila i casi annui di cancro alla pelle, pari al 26% in più, e due milioni quelli di cataratte agli occhi. «Gli scienziati che hanno lavorato a questa stima sono partiti da una sottostima del 10% di aumento del buco dell'ozono nel Duemila mentre gli scienziati inglesi che lo hanno scoperto in Antartico già lo valutano al 30% - ha dichiarato Sheldon Cohen di Greenpeace - eppure grandi compagnie internazionali continuano a scaricare nell'atmosfera migliaia di tonnellate di gas nocivi». [Agi]

Inviava cartoline

Firenze, preso lo «scrivano» del mostro

VIAREGGIO. E' stato identificato, in Versilia, l'autore di misteriose cartoline sul «mostro di Firenze», giunte nei mesi scorsi ad alcuni ristoranti della zona. Si tratta di Franco P., 35 anni, di Massarosa (Lucca), di famiglia benestante e senza occupazione. Secondo le indagini svolte dai carabinieri, cui sono stati interessati anche la squadra antimostro ed il procuratore della Repubblica di Firenze Piero Luigi Vigna, sembra che sia costui ad aver spedito le cartoline con su disegnate le zone, i luoghi e le date dei delitti compiuti dal maniaco delle coppiette attorno a Firenze, fino al 1985.

Inoltre nelle cartoline c'era l'aggiunta di un altro luogo, Pratolino '91, dove sembrava che l'autore sottintendesse che potesse avvenire un nuovo delitto. Sulle missive inoltre c'era disegnata la scritta «souvenir d'Italia» [Agi]

Massa, 7 anni dopo

Lasciò picchiare a morte la figlia Sarà processato

MASSA. Sette anni dopo la morte della figlia di 2 anni, uccisa dalle sevizie inflitte dalla madre e dal «gigolò» (condannati con una sentenza definitiva), anche il padre della piccola è stato ora rinviato a giudizio, con l'accusa di non averla «protetta». Vincenzo Micaletto, 35 anni, originario di Brindisi, dovrà rispondere di omissione della patria potestà per la morte della figlia, avvenuta pochi giorni prima del Natale 1984 a Licciana Nardi. La piccola Claudia, secondo quanto hanno stabilito i giudici, morì per le percosse, i calci e i pugni sferrati dalla madre, Antonietta Tomacchio, all'epoca 27 anni e dal nipote dei Micaletto, Giampiero Simoni, 16 anni, amante della donna. I due sono stati condannati a 10 ed 8 anni. Il gip, nel rinviare a giudizio Micaletto, ha sostenuto che l'uomo non poteva essere del tutto all'oscuro di quello che accadeva in casa sua. [Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, 1.85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48000-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Fiume 16, t. 442543-442544; **casale MONFERRATO**, via Cordi d'Aosta 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95, Quart, t. 235628; **CUNEO**, via Girardo 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via Fieschi 1/14, t. 540184-592566; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonarda 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973313; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432232; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366423-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490620 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 1561192-573648; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Ricciardi 329, t. 418900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 584074; **MESSINA**, via Ugo Bassi 10/m v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533037; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 9240429; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652206; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Pubblikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto dal numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati **L. 7200,** tecnici **L. 12.500,** dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o narratti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono abbinati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Pubblikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del noto cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La Pubblikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassilare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non incitrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti e pensionati anche singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari casa ipoteca 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio in corso: L. 50.000 mensili = L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.
"PRESTIT"
011 592.289 - 592.293. Corso Einaudi 3.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587.694 Finbreve via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola al migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4826 corso Francia 15.

A. PRIVATO finanzia subito con serietà fino 30 milioni anche firma singola. Tel. 011 318.6652.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.763.

AFFIDI A NOI
la soluzione dei suo problema: fino a 25 milioni in 24 ore anche firma singola serietà erogazione in sede. Tel. 390.533.

A tutti contanti subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessioni stipendio in corso. Tel. 533.694 - 532.826.

A 3/50 milioni finanzio privatamente senza formalità, senza garobbi, senza avalli solo commercianti artigiani ditte con fido bancario. Tel. 447.7052 Riservatezza.

BAFIN finanzia da 2 a 100 milioni fino 25 milioni prestiti personali mutui ipotecari in 5 giorni anche firma singola visite a domicilio. Tel. 011 741.2777.

FIDUCIARI a tutti 1/50 milioni anche a 24 ore tassi bancari. Mutui 15/200 milioni in 5 giorni. Tel. 319.0114.

FIRMA SINGOLA
prestiti solo sulla fiducia. Cessione V stipendio anche a protestati. Mutui. Tel. 011 504.126 via Fratelli Carle 41 Torino.

GABETTI MUTUI
a tassi uguali a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedura semplificata. Gabetti 011 57.67.

GABETTI MUTUI
per ristrutturazione rate costanti deducibili 740 tasso concorrenziale. Gabetti 011 57.67.

IN due ore eroghiamo direttamente fino 10 milioni. Solamente commercianti, artigiani, imprenditori. Telefonare 02 483.03648.

PICCOLI PRESTITI
in giornata casalinghe, pensionati, dipendenti. Basta carta identità. Tel. 561.2020.

436.4702/03 è la velocità la garanzia che cerchi? Mutui per acquisto casa in pochi giorni! Erogazioni in contanti in 24 ore a firma unica!

8.300.000 con 200 mila mensili e altre cifre velocemente concedismo. Final via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 596.060.

A. ABBISOGNIAMO urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contante in Piemonte Liguria. Tel. 531.393.

A. NIZZA (Francia) società cede licenza commerciale adatta qualsiasi commercio. Bel negozio su 2 piani, vetrina 12 mt centralissimo fronte parcheggio. Affitto anno FF 108.000. Tel. 0033 93 805.439 ore ufficio. Trattativa diretta. Si parla italiano.

A Borghetto cedesi minimarket ottimo giro d'affari, clientela fissa L. 70 milioni anticipo. Telefonare allo 0182 555.155.

ACTIVA 642.778 (A) per vendere la tua attività, azienda o negozio con serenità e garanzia di pagamento contanti.

AFFARONE bar super vende motivi famiglia Borgo S. Paolo orario corto buon giro d'affari. Tel. 385.4810.

A Finale vendita materiale foto con attrezzato studio nel retro a L. 65 milioni offresi. Telefonare allo 0182 555.155.

A Savona causa trasferimento offresi rinomato centro estetico ottimamente attrezzato. Telefonare allo 0182 555.155.

AVVIATO bar caffetteria a Ceriale in posizione forte passaggio cedesi con modesto anticipo. Telefonare allo 0182 555.155.

BAR birreria 55 mq più ampio dehors sul mare cedesi a Loano per motivi familiari. Telefonare allo 0182 555.155.

BAR super centrale kg 36 caffè settimanali giro d'affare notevole posizione unica. Tel. 385.5298.

BAR super incasso L. 1 milione 200 mila al dì lavoro uffici 30 kg settimanali caffè cedo minimo anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super Venaria orario corto ottima posizione incasso L. 500 mila al dì L. 200 milioni. Studio Grosso 511.236.

BORGHETTO ottima posizione centrale cedo abbigliamento pelletteria ottima interessante. Telefonare allo 0182 555.155.

INTIMO mercería zona via Tripoli alto utile affitto L. 350 mila L. 55 milioni. Studio Grosso 511.236.

RISTORANTINO pizza 50 posti angolare Molinetto vecchia gestione cedesi affare. Castello 530.470.

STELLA 447.4882 boutique abbigliamento piano rialzato alto giro affari cede per ritiro attività L. 40 milioni.

STELLA 447.6280 edicola cartoleria zona corso Giulio Cesare buon giro affari adatto ad una sola persona.

VENDESI LICENZA AUTORIMESSA
con officina riparazione e lavaggio; posti auto 67; mq 690; affitto 1.630.000, piazza Villari 11 Torino. Richiesta L. 95.000.000 + attrezzatura. Tel. 290.036.

VIA Roma nella posizione più commerciale cedesi negozio anche senza merce vendo tab. IV, X - XIV. Tel. 447.6507.

VIA Tripoli punto vendita importante 2 vetrine tabelle IX X XIV L. 150 milioni. Studio Grosso 511.236.

60.20 Intercom chiosco bar cedesi zona Pellerina alto utile basse spese di gestione.

60.20 Intercom edicola in Torino cedesi e chiesta L. 97 milioni anticipo L. 50 milioni.

60.20 Intercom locale in centro Torino con licenza abbigliamento cedesi a L. 100 milioni possibilità finanziamento.

4 Terreni

COLLEGNO vendo terreno con progetto approvato edifirabili per 475 mq diazioni permute. Bimar 434.5758.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA ALIMENTARE
ricerca in affitto in Torino e cintura locali industriali mq 500/1000 con colle frigorifero. Scrivere: Pubblikompass 5312 - 10100 Torino.

offerte

ADIACENTE corso Peschiera libero locale seminterrato mq 350 accesso carraio. GIS 956.4475 - 956.1685.

AFFITTASI capannone Orbassano mq 3500 servizi uffici mq 600. Cabina elettrica Kw 650 metano, terreno mq 15400 cintato fronte statale ad 1 km da Fiat Rivalta. Tel. 0123.28.040.

AFFITTASI in nuova signorile casa locali piano rialzato mq 200 uso uffici rappresentanza oltre mq 170 uso magazzino deposito Borgo Vittoria in zona comoda parcheggio. SIS 519.977 - 532.080.

AFFITTASI palazzina via Netro 15 uso commerciale uffici. Telefonare 673.541.

AFFITTO
costruzione industriale di 3000 mq con uffici e cortile borgo S. Paolo. Gabetti tel. 011 57.67.

AFFITTO UFFICI
a Torino Centro e semicentro in case signorili de 70 a 1500 mq. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

BASSO fabbricato libero mq 300 zona via Serpieri h mt 4, 2 ingressi carrai. La Ginevra vende tel. 447.5651.

CAPANNONE
affitto in strada del Francese di mq 600 oltre uffici di mq 240. Gabetti Impresa tel. 011 57.67.

CAPANNONE industriale nuova costruzione in Beinasco, ottima posizione mq 1200, vicino tangenziale, impresa vende. Tel. 011 661.2958 oppure 0337 204.776.

CASETTA con annesso capannone 2 box auto ampio cortile Centro Europa via Galdano. CST 780.9069 - 780.0033.

CORSO Tassoni 600 mq stabile signorile uso commerciale e rappresentanza cortile privato vendesi. Tiemme 539.9576.

CORSO Vittorio ufficio 1° piano mq 250 volendo altro comodo piano mq 190 vendesi. Informazioni in ufficio. Tel. 011 541.503.

FABBRICATO
mq 1700 con possibilità ampliamento a mq 3600; fronte strada intenso traffico, ample vetrate espositive, parcheggio adiacente, vicinanze autostrade To-Sv, To-Pc, tangenziale per Milano e Aosta. Particolarmente indicato per attività settore auto, banche, club ginnico, costruzioni immobiliari, vendiamo Moncalieri (To) Tel. 011/848.2356-7.

LUCIANA VOLA adiacente corso Re Umberto basso fabbricato di moderna architettura mq 240 affittasi uso ufficio. Tel. 436.1555.

MAGAZZINI deposito o commerciali, stessa sede, da mq 50 a 600 mq, accesso mezzi pesanti, sorveglianti, disponibili subito, prezzo interessante. Tel. 315.7111.

MERCATO piazza Madama Cristina (adiacenze) vendiamo in blocco liberi magazzino e box a piano cortile L. 100 milioni. Fabila & Bertinotto 318.6555.

MONCALIERI affitto capannone mq 400 più mq 400 uffici e mq 400 magazzino rappresentativo. Helvetia 650.3103.

PALAZZINA uffici bellissima mq 750 con cortile pressi corso Francia vendo libera. Tel. 905.8665 ufficio.

PIAZZA S. CARLO
100 mt privato affitto negozio 230 mq piano strada, 80 mq sopalco 150 mq magazzino, passo carrale postaggio auto. Montecatini. Tel. ore ufficio 513.626 - 510.014.

RIVOLI adiacente tangenziale affitto deposito interrato mq 1700 accesso carraio L. 5 milioni mensili. Helvetia 650.3103.

SETTIMO vendiamo con minimo anticipo e comode rate pari affitto locale commerciale di 370 mq. Bimar 434.5758.

S. RITA affitto locale indipendente mq 1200 su 3 piani. Tel. 669.8918/21.

TORINO nord capannoni nuovi da mq 500 a mq 2500 più uffici ampio cortile. La Ginevra vende tel. 447.5651.

VENDO UFFICI
o laboratorio in costruzione di mq 600 pressi di via Botticelli. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VIA ROMA
affitto foresteria di mq 180 con salone 4 camere 3 bagni e terrazzo. Gabetti impresa tel. 57.67.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO CUOCO 24enne qualificato 5° livello 4 anni esperienza offresi ristorante albergo. Telefonare mattino 882.794.

CUOCO piemontese referenziato offresi periodo natalizio o stagione invernale in albergo montano. Tel. 585.548 ore pasti.

CUOCO pratico buona esperienza offresi fisso o stagionale. Tel. 011 857.011.

DOMESTICA fissa referenze controllabili lunga esperienza tuttofare offresi presso famiglia. Tel. 011 650.582.

FREISATORE V livello attrezzista offresi. Tel. 739.8184.

MAGAZZINIERE esperienza cancelleria articoli tecnici per ufficio e informatica passaggio diretto. Tel. 822.6212 sera.

TORNITORE 5° livello esperienza 20ennale offresi a seria ditta. Telefonare 376.767 ore serali.

(continua)

INDIA
SPEZIE E AROMI LONTANI
UNA SETTIMANA DI CUCINA INDIANA
Vi aspettiamo dal 3 all'8 dicembre al ristorante "I Gentiluomi", Jolly Hotel Principi di Piemonte, via Gobetti 15 - Torino, telefono 519693.
Uno staff di cuochi ed hostess messo a disposizione dalla "The Oberoi", le più prestigiose compagnie alberghiere indiane, curerà la preparazione dei cibi e la visita ai ristoranti.
JOLLY HOTELS
Lufthansa